



4.2.2 Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca, formazione medica

4.2.2 Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca, formazione medica

I dati relativi alla tutela della salute mostrano una quasi assenza degli enti dalle attività rilevate . Solo il CNR è presente in tutte e tre le aree qui considerate, con l'INFN presente in 2 su 3.

Tabella 51: TS: indicatori utilizzati per criterio, enti e consorzi

- Trial Clinici (e_TS_1)

Per i *trial* clinici l'unico a riportare attività è il CNR. Le informazioni riportate, nei vari anni, mostrano una attività non costante ma il dato 2014 mostra un salto quantitativo nel numero dei pazienti coinvolti, da far sospettare sulla qualità delle informazioni degli anni precedenti (per i

dati dettagliati si veda la tabella B.49, Appendice B). Le classi di merito sono assegnate considerando gli stessi criteri utilizzati per gli atenei (Tabella 36).

Tabella 52: TS: punteggi e classi di merito per anno, sulle integrazioni e finali per il criterio TS_1, enti di ricerca

- CRC e bio-banche (e_{TS_2})

Solo due enti di ricerca riportano attività certificata nell'area delle bio-banche e CRC. Si tratta del CNR e dell'INFN (i dati dettagliati sono riportati nella tabella B.50, Appendice B). Le classi di merito sono assegnate, come per gli atenei, per anno e sulla media delle somme dei rapporti considerando le soglie già presentate in precedenza (Tabella 38).

Tabella 53: TS: punteggi e classi di merito per anno, sulle integrazioni e finali per il criterio TS_2, enti di ricerca

- Formazione continua in medicina (e_{TS_3})

A provvedere alla formazione continua con ECM troviamo nuovamente l'INFN (2 corsi, entrambi presso i LNS di Catania, a complemento delle attività di CRC) e il CNR con 46 corsi. Non appare significativo calcolare qui il valore per l'indicatore e_{TS_3} , ma si presentano, tuttavia, i conteggi dei corsi effettuati per istituzione per anno (Tabella 54).

Tabella 54: TS: numero di corsi ECM effettuati, per anno e totali, enti di ricerca

L'attività riportata dal CNR riguarda in maniera continuativa due istituti per tutti e quattro gli anni di rilevamento, ed un terzo per gli ultimi due anni. Una rilevazione continua dei dati nei prossimi anni potrebbe risultare utile a fornire un quadro completo.

Per quanto riguarda gli enti il dato è troppo limitato per poter essere significativo. Qui appare necessaria una riflessione interna alle istituzioni relativamente alle attività svolte in ambito di tutela della salute ed alle modalità con cui queste vengono effettuate, per permettere, nel futuro, di cogliere appieno quanto da essi svolto e poterlo includere nel processo valutativo.

Vale la pena di richiamare nuovamente la necessità di una riflessione congiunta tra ANVUR, università, ed enti che permetta di raccogliere nel futuro, dati rilevanti e completi per la valutazione dell'insieme di attività legate a questo ambito.